



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca da
bollo con identificativo n.
01240207442349 del 24/11/25
giusta dichiarazione di Open
Fiber s.p.a. del 24/11/25.

Riscontro nota prot. n. 381285 del 15/12/2025
prot. A.d.B. n. 34120 del 17/12/2025

Prot. n. 835 del 15 GENNAIO 2026

OPEN FIBER s.p.a.
open.fiber.permessi@pec.openfiber.it

e p.c. Comune di ALCAMO
comunedialcamo.protocollo@pec.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO | **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)**
(ai sensi del **R.D. 25/07/1904, n. 523** e delle **Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9)**, con le modalità di cui al **D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022**)

Lavori:	Variante al progetto FTTH nel Comune di Alcamo (TP) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Sicilia
Comune:	Alcamo (TP)
Richiedente:	Open Fiber s.p.a. – Largo Guido Donegani, 2 – 20121 – Milano – P. IVA 09320630966

il DIRIGENTE del SERVIZIO 4
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”*» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia,

quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTA la nota prot. n. 381285 del 15/12/2025 prot. A.d.B. n. 34120 del 17/12/2025, con la quale la società Open Fiber chiede a questa Autorità di esprimere il parere di competenza sulla variante del progetto in oggetto;
- VISTI gli elaborati progettuali presentati Open Fiber s.r.l.;
- CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto oggetto di istanza riguarda la Variante al progetto FTTH nel Comune di Alcamo (TP) nell’ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Siciliana;
- TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Area Territoriale tra il Fiume Jato e il Fiume San Bartolomeo (044) e interferiscono con aree di pericolosità molto elevata (P4) e rischio molto elevato (R4), in corrispondenza di Via delle Spiagge e Via dei Granchi;
- CONSIDERATO che le opere previste nel progetto dovendosi realizzare sottotraccia in scavo tradizionale o mini trincea in corrispondenza della viabilità urbana esistente, non possono essere coinvolte in alcun modo anche in presenza di dissesti superficiali o processi esondativi;
- PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l’attraversamento di corsi d’acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;
- CONSIDERATO che nello specifico si prevede un’interferenza con il reticolo idrografico, in corrispondenza di Via del Golfo (coordinata 38.030502, 12.949072) e nello specifico con un impluvio denominato *Vallone Canalotto*, che scorre su proprietà demaniale, nel territorio del Comune di Alcamo, in corrispondenza della Via urbana sopra citata;
- PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che l’attraversamento del succitato corso d’acqua avverrà attraverso la posa di una canaletta zancata con apposite staffe al ponte esistente lungo tutta la sua percorrenza (per circa 13,4 m), nel lato Sud del Vallone Canalotto, sulla strada di competenza comunale.

RILASCIA

alla Società **Open Fiber S.p.A.**, **Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e **Parere di compatibilità Idrogeologico** di cui alle Norme di Attuazione PAI sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonché **l'autorizzazione all'accesso nell'alveo** dell'impluvio oggetto di interferenza e **alla realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali, e pertanto, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematiche*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Mauro

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene